

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 780 del 20 maggio 2021, attuazione dell'articolo 11 del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 24 giugno 2009, si rende noto il presente

AVVISO

RIVOLTO AI COMUNI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REDAZIONE DI STUDI DI
MICROZONAZIONE SISMICA DI 2° o 3° LIVELLO

INDICE

PREMESSE

- 1. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO**
- 2. DOTAZIONE FINANZIARIA E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO**
- 3. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA**
- 4. MISURA DEL CONTRIBUTO**
- 5. SPESE AMMISSIBILI**
- 6. COME E QUANDO PRESENTARE DOMANDA**
- 7. PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**
- 8. CONCESSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO**
- 9. REQUISITI DEL SOGGETTO INCARICATO**
- 10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E CONTENUTI DELLO STUDIO**
- 11. ITER DELLO STUDIO DI MICROZONAZIONE**
- 12. TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELLO STUDIO**
- 13. RENDICONTAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- 14. CONTROLLI**
- 15. NOTE INFORMATIVE**

PREMESSE

Gli studi di microzonazione sismica (di seguito MS) vengono finanziati dal “Fondo per la prevenzione del rischio sismico”, istituito dall’art. 11 del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 24 giugno 2009, e da fondi del bilancio regionale, ai sensi dell’art. 12, comma 34, della Legge Regionale n. 14 del 25 luglio 2012. Essi costituiscono un valido strumento di prevenzione e mitigazione del rischio sismico che, attraverso l’individuazione di zone di territorio caratterizzate da un comportamento sismico omogeneo, permette di ottenere una valutazione della pericolosità sismica locale.

A partire dall’anno 2013, con l’emanazione delle prime ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione ha promosso la redazione di studi di microzonazione sismica di 1° livello e di analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) su tutti i suoi Comuni.

Con le attuali risorse a disposizione l’Amministrazione regionale intende proseguire nelle azioni di prevenzione sismica, migliorando la conoscenza del proprio territorio con gli studi di MS di 2° o 3° livello.

1. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente avviso disciplina, in forza dell’articolo 2, comma 1, lettera a), dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 780 del 20 maggio 2021 (finanziamento di azioni di prevenzione non strutturale consistenti in studi di microzonazione sismica), le modalità e i termini per la concessione di contributi per la redazione di studi di microzonazione sismica di 2° o 3° livello, comprensivi di rilievi e indagini correlate.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

Le risorse del “Fondo per la prevenzione del rischio sismico” attribuite alla Regione Friuli Venezia Giulia, per il finanziamento di studi di microzonazione sismica, ammontano, per l’esercizio 2024, ad € 468.474,74.

Tali risorse vengono concesse, sotto forma di contributi a fondo perduto, dall’amministrazione regionale agli enti locali per la redazione di studi di microzonazione sismica di 2° o 3° livello, comprensivi di rilievi e indagini correlate, secondo le procedure e le modalità disciplinate dall’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 780 del 20 maggio 2021 (di seguito OCDPC n. 780/2021).

3. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda di contributo tutti i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia che rispettano le seguenti condizioni:

1. Aver concluso uno studio di MS di 1° livello, disponendo del relativo certificato di conformità, rilasciato dalla Regione, che approva lo studio e attesta la conformità dello stesso agli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica;
2. Avere un valore di accelerazione al suolo “ag”, così come definita dall’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 aprile 2006 e riportata anche negli Allegati alle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, maggiore o uguale a 0,125g (art. 2, comma 2, della OCDPC n. 780/2021).

Si specifica che i Comuni della Regione che non rispettano le condizioni del punto 2 (ovvero nel caso di un valore di accelerazione al suolo “ag” minore di 0,125g) non possono accedere alle risorse stanziata dalla OCDPC n. 780/2021, ma potranno essere finanziati con le risorse regionali messe a disposizione entro gli importi massimi indicati nella tabella all’articolo 4.

4. MISURA DEL CONTRIBUTO

Il contributo viene concesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, e dell'articolo 12, comma 2, della OCDPC n. 780/2021, in ragione della popolazione residente sul territorio comunale secondo l'ultimo dato ISTAT disponibile alla data di pubblicazione della suddetta ordinanza (riferimento dati ISTAT al 31/12/2020), nella misura indicata nella seguente tabella:

POPOLAZIONE	CONTRIBUTO
Ab. ≤ 2.500	30.000,00 €
2.500 < ab. ≤ 5.000	38.000,00 €
5.000 < ab. ≤ 10.000	46.000,00 €
10.000 < ab. ≤ 25.000	54.000,00 €
25.000 < ab. ≤ 50.000	66.000,00 €
50.000 < ab. ≤ 100.000	74.000,00 €
100.000 < ab.	86.000,00 €

Al di fuori degli importi di cui sopra nessun altro compenso potrà essere riconosciuto dall'Amministrazione regionale, a qualsiasi titolo, per l'esecuzione delle prestazioni e delle indagini e/o rilievi correlate alla realizzazione dello studio.

Si evidenzia infatti che l'importo sopra indicato comprende una quota parte di spesa per indagini e rilievi, il cui costo complessivo, considerata la disomogeneità del sottosuolo regionale, non è predeterminabile.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese riconducibili alle seguenti voci:

- Costo del corrispettivo dovuto al soggetto (professionista geologo, raggruppamento o società di professionisti che opera nel settore della geologia) incaricato della redazione dello studio di MS di 2° o 3° livello (comprensivo dell'importo contrattuale, degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'IVA);
- Costo sostenuto per l'esecuzione di rilievi e indagini correlate alla realizzazione dello studio di MS di 2° o 3° livello.

6. COME E QUANDO PRESENTARE DOMANDA

È possibile presentare domanda dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Regione. La domanda, compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Comune, è inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) alla Direzione centrale infrastrutture e territorio all'indirizzo: territorio@certregione.fvg.it, entro il **31 marzo 2024**.

Il modulo per la presentazione della domanda è scaricabile dalla pagina dedicata pubblicata sul sito della Regione.

Con il presente avviso è possibile presentare istanza di contributo una sola volta, o per il finanziamento di uno studio di MS di 2° livello o per uno studio di MS di 3° livello.

7. PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per la concessione del contributo, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della L.R. 7/2000, verrà utilizzato il procedimento a sportello che prevede lo svolgimento dell'istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse (viene considerata la data e l'ora di ricezione).

Le risorse vengono concesse fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Le domande presentate rimangono valide fino all'emanazione di un nuovo avviso e comunque **fino al 31/12/2025** e saranno eventualmente finanziate con le risorse che si renderanno disponibili in tale lasso di tempo.

8. CONCESSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso, nella misura indicata nella tabella all'articolo 4 del presente avviso, entro n. 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento.

L'affidamento dell'incarico professionale avente ad oggetto la realizzazione dello studio di MS di 2° o 3° livello viene disposta dall'amministrazione comunale entro **il termine di n. 120 giorni** dalla data del provvedimento di concessione, nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e dei contenuti e delle tempistiche indicate nel presente avviso, con particolare riferimento all'articolo 10 "Modalità di svolgimento e contenuti dello studio".

Costituisce condizione necessaria per la concessione del contributo l'impegno dell'amministrazione comunale a procedere con l'affidamento dell'incarico per la redazione dello studio di microzonazione sismica di 2° o 3° livello entro il termine di n. 120 giorni dalla data del provvedimento di concessione, e comunque non oltre il termine perentorio del 16/09/2024.

Qualora il Comune non affidi l'incarico entro il suddetto termine perentorio, l'importo del finanziamento concesso rientrerà nella nozione di risorse non utilizzate, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della OCDPC n. 780/2021, e **il contributo verrà revocato** al fine della successiva restituzione da parte della Regione al Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 2, della OCDPC n. 780/2021.

9. REQUISITI DEL SOGGETTO INCARICATO

L'incaricato (professionista geologo, raggruppamento o società di professionisti che opera nel settore della geologia) deve possedere una **comprovata esperienza nel settore** e in particolare lo studio di MS dovrà essere sottoscritto da un professionista che rispetti i seguenti requisiti di idoneità:

- a) Essere in possesso di laurea magistrale in Scienze Geologiche o titolo equipollente nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;
- b) Essere abilitato all'esercizio della professione di Geologo ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

La comprovata esperienza nel settore è dimostrata anche dalla partecipazione a corsi di formazione specifica relativi alla microzonazione sismica di livello superiore al primo o dal conseguimento di attestati di partecipazione a specifici corsi in materia, necessari per garantire uniformità, adeguato livello di approfondimento e qualità agli studi da realizzarsi in Regione.

Ad incarico affidato, una copia della determina di affidamento deve essere trasmessa tempestivamente alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, della OCDPC n. 780/2021, le amministrazioni locali si adoperano per favorire tecnicamente e logisticamente le indagini sul proprio territorio comunale, fornendo tutti i dati utili agli studi.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E CONTENUTI DELLO STUDIO

L'Amministrazione regionale tramite la Commissione tecnica regionale responsabile dell'attuazione degli studi di microzonazione sismica sul territorio della Regione (di seguito Commissione tecnica regionale), istituita ai sensi dell'art. 5, commi da 19 a 22, della L.R. 27/2012, si rende disponibile a fornire agli incaricati il supporto tecnico-scientifico e le linee di indirizzo per l'impostazione generale dello studio, nonché la scelta di parametri, formule, modelli e valori da utilizzare per la redazione degli studi.

Sottoscrivendo il mandato per la realizzazione dello studio di MS, gli incaricati si impegnano a:

- Rispettare le fasi di verifica e le tempistiche per la realizzazione dello studio indicate nel presente avviso e riportate nel capitolato o contratto di appalto predisposto dal Comune, salvo eventuali proroghe;
- Impegnarsi a partecipare agli incontri con la Commissione tecnica regionale propedeutici alla realizzazione dello studio di MS;
- Attenersi alle indicazioni fornite dalla Commissione tecnica regionale, espletando eventuali indagini aggiuntive e predisponendo integrazioni agli elaborati qualora vengano richieste;
- Rispettare eventuali indicazioni specifiche contenute nel capitolato o contratto di appalto predisposto dal Comune.

Per garantire omogeneità, efficacia e qualità degli elaborati, gli studi di MS dovranno:

- Rispettare quanto disciplinato dalla OCDPC n. 780/2021;
- Rispettare le modalità definite dagli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica”, approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13 novembre 2008, e le successive Linee Guida integrative;
- Rispettare le indicazioni del documento “INDIRIZZI TECNICO METODOLOGICI PER LA REDAZIONE DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 2 E 3 SUL TERRITORIO REGIONALE”, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 633 del giorno 29/03/2023, e le sue successive modifiche e integrazioni. Tale documento oltre a supportare il lavoro dei professionisti incaricati della redazione di studi di MS contiene anche specifiche indicazioni per il territorio della Regione;
- Rispettare obbligatoriamente gli “STANDARD DI RAPPRESENTAZIONE E ARCHIVIAZIONE INFORMATICA” - Versione 4.x (ultima versione v.4.2, Roma, dicembre 2020) con gli accorgimenti indicati nel capitolo 9 “Standard informatici” del documento “INDIRIZZI TECNICO METODOLOGICI PER LA REDAZIONE DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 2 E 3 SUL TERRITORIO REGIONALE”.

11. ITER DELLO STUDIO DI MICROZONAZIONE

Successivamente alla concessione e all'affidamento dell'incarico lo studio di microzonazione sismica prevede il seguente iter:

1. Consegna alla Regione, da parte del Comune, del Piano di indagini e rilievi contenente le indagini (tipologia, numero e ubicazione) che l'incaricato intende eseguire sul territorio per la realizzazione dello studio di 2° o 3° livello;

2. Parere della Commissione tecnica regionale sul Piano di indagini e rilievi consegnato, con eventuale proposta di indagini aggiuntive, necessarie per la realizzazione dello studio, qualora il numero e la tipologia delle indagini proposte sia valutata inadeguata;
3. Consegna alla Regione dello studio di MS di 2° o 3° livello;
4. Approvazione da parte della Commissione tecnica regionale dello studio di MS o richiesta di eventuali integrazioni;
5. Trasmissione dello studio approvato al Dipartimento della Protezione Civile;
6. Iter di verifica della Commissione tecnica che opera presso il Dipartimento della Protezione Civile, finalizzato al rilascio del parere di conformità. Ai sensi dell'art. 5, comma 6, della OCDPC n. 780/2021, la Commissione tecnica può richiedere chiarimenti, modifiche o approfondimenti sugli studi trasmessi;
7. Approvazione definitiva e certificazione di conformità dello studio agli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica da parte della Regione.

12. TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELLO STUDIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, della OCDPC n. 780/2021, gli elaborati finali dello studio devono essere realizzati nel termine massimo di **n. 240 giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di affidamento dell'incarico, secondo le seguenti indicazioni:

- Per la consegna del Piano di indagini e rilievi: **massimo n. 60 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di affidamento dell'incarico;
- Per la consegna dello studio di microzonazione sismica di 2° o 3° livello: **massimo n. 180 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di trasmissione del parere della Commissione tecnica regionale sul Piano di indagini e rilievi.

Il rispetto delle suddette tempistiche è disciplinato dal capitolato/contratto di appalto predisposto dal Comune per l'affidamento dell'incarico, nel quale possono essere definite anche le eventuali penali per ritardi rispetto alla scadenza finale di cui sopra.

13. RENDICONTAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo è disposta, previa richiesta, in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte riferite alle spese ammissibili a contributo, certificate dal responsabile del procedimento dell'ente.

A conclusione dello studio ed entro sei mesi dal rilascio del certificato di conformità, il Comune, al fine dell'erogazione del saldo del contributo, presenta alla Direzione centrale infrastrutture e territorio (indirizzo PEC: territorio@certregione.fvg.it) una dichiarazione, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della L.R. 7/2000, nella quale indica l'importo totale della spesa sostenuta e dichiara che l'attività, per la quale l'incentivo è stato concesso, è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione.

L'erogazione del saldo del contributo verrà effettuata, a seguito di rendicontazione semplificata come sopra descritto, nei limiti della spesa sostenuta, entro gli importi massimi indicati nella tabella all'articolo 4.

14. CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 42, comma 3, della L.R. 7/2000, la Direzione centrale infrastrutture e territorio ha facoltà di disporre controlli ispettivi e di chiedere la presentazione di documenti o di chiarimenti al Comune beneficiario. Nel caso in cui, a seguito dei controlli suddetti, si riscontri il mancato rispetto di quanto dichiarato si procederà alla revoca del contributo.

15. NOTE INFORMATIVE

Il procedimento di cui al presente avviso è affidato, nell'ambito della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione:

- Responsabile del procedimento: il Direttore del Servizio dott.ssa arch. Amanda Burelli - tel. 040/3774140
email: amanda.burelli@regione.fvg.it
- Istruttore: Manuel Lenni - tel. 040/3774843
e-mail: manuel.lenni@regione.fvg.it

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE